

il caso

CLAUDIO BRESSANI
 NOVARA

Andrà al pool capeggiato da un'impresa novarese, peraltro l'unica locale tra le 16 in lizza, il maxi appalto integrato da oltre 9,5 milioni di euro per il recupero conservativo e il consolidamento statico del mercato coperto di viale Dante. Sarà, per impegno finanziario, la più importante opera pubblica assegnata nell'intero quinquennio dell'amministrazione Ballarè. E sono risorse che resteranno nel territorio per dare lavoro ad un'importante realtà produttiva novarese.

La determina di aggiudicazione verrà formalizzata solo la prossima settimana con la firma dell'architetto Cristiano Ravizzotti, dirigente del servizio Lavori pubblici nonché presidente della commissione. Ma la gara si è conclusa nei giorni scorsi e ha visto prevalere un'associazione temporanea con capogruppo Notarimpresa SpA, una delle maggiori società di costruzioni di Novara, e composta anche dalla Sipal srl di Casale Monferrato, azienda specializzata in serramenti e infissi.

Con un punteggio di 87,606 centesimi ha prevalso di poco sul raggruppamento secondo classificato, guidato dalla Carlo Agnese SpA di La Spezia e costituito inoltre dalla Hedar Edilizia Metallmeccanica srl di Vicolungo, cui sono andati 85,280 punti. Aveva proposto un ribasso superiore, il 23,640%, ma l'aspetto economico pesava solo per il 15 per cento tra i criteri di aggiudicazione.

Alla fine ha avuto la meglio Notarimpresa, con un ribasso un po' più contenuto, il 17%, ma un'offerta tecnica che è stata ritenuta complessivamente migliore. Comunque



Lavori da agosto il cantiere dovrebbe partire alla ripresa delle attività dopo il Ferragosto

In tutti parchi e viali
 Cooperativa milanese si occuperà del verde

È stata aggiudicata alla cooperativa Alpi di Milano la gara d'appalto per la manutenzione ordinaria del verde pubblico fino al 31 dicembre 2015. Peraltro era l'unica ditta ammessa alla gara (le offerte ricevute erano state due). Il ribasso proposto è del 15%. L'importo totale è ingente, 2 milioni 317 mila 703 euro Iva compresa per il triennio 2013-2015, e si riferisce a tutti i parchi, giardini, viali e aree verdi della città. Sono esclusi solo i cimiteri, il fossato del castello e la trinciatura delle banchine stradali, per i quali il servizio è stato affidato «in house» ad Assa, l'azienda comunale per la nettezza urbana, con una spesa triennale di 575.693 euro. (C.A.)

Una ditta novarese si aggiudica il maxi-appalto per il mercato

Sarà la "Notarimpresa" a eseguire il recupero dei padiglioni di viale Dante

lo sconto garantirà un risparmio di oltre un milione e mezzo di euro: la spesa rispetto alla base d'asta scende, Iva compresa, da 9 milioni 577 mila a 8 milioni 21 mila euro.

IL CANTIERE

Costa 9,5 milioni di euro di cui quasi sei finanziati dalla Regione Piemonte

Altro aspetto importante: i tempi si accorciano dai 550 giorni previsti dal capitolato (50 per la redazione del progetto esecutivo e 500 per l'esecuzione dei lavori) a 430. Tra le possibili varianti migliorative che potevano essere proposte c'era an-

che quella di una riduzione fino a 120 giorni, limite che era stato introdotto per renderla realistica. Tutti i concorrenti hanno offerto il taglio nella misura massima per conseguire i 15 punti cui dava diritto.

In questo modo la durata di realizzazione dell'opera scende a poco più di 14 mesi: salvo imprevisti (come lunghe sospensioni per maltempo) dovrebbe dunque essere alla portata l'obiettivo di terminare i lavori entro il 31 dicembre 2014, scadenza oltre la quale si rischia che la Regione revochi il finanziamento europeo asse-

gnato, pari a 5 milioni 860 mila euro. Il resto è a carico del Comune, che ha acceso un mutuo.

Le prossime settimane, dopo l'aggiudicazione formale e la firma del contratto, serviranno per la stesura del progetto esecutivo.

I lavori partiranno, secondo le previsioni, tra la seconda metà di agosto e i primi giorni di settembre, quando gli operatori del settore generi vari trasferiranno i

banchi all'esterno, nelle strade adiacenti, in particolare via XX Settembre, via Giotto e viale Li Gobbi, e s'inizierà ad intervenire dal padiglione numero 4 per proseguire verso l'8.

IL TERMINE

Le opere devono finire entro il 31 dicembre 2014 o si perdono i fondi

Quando il 6 sarà vicino all'ultimazione e mancheranno solo i lavori di finitura si potranno trasferire nei padiglioni 4 e 5 gli operatori degli alimentari, che fino a quel momento continueranno ad occupare i padiglioni dall'1 al 3.